

Questa settimana pubblichiamo i toponimi che iniziano con la lettera "G" individuati da Mauro Maxia nel territorio di Chiamamonti e di cui tratta nel libro di seguito citato. (c.p.)

Giàga (sa) – Il cancelletto rustico.

Giàga de s'abba de sa pèdra – Cancelletto rustico della sorgente del masso. Vedi Abba de sa pedra.



Giàga de Santa Maria – Cancelletto rustico di Santa Maria de aidos (vedi).

Giàganu Domìnicu – Diacono Domenico. Con la qualifica di giàganu oggi ib logudorese si indica il sagrestano o semplicemente il campanaro, più che il diacono.

Gialdìnu (su) – Il giardino. (in uso a Chiaramonti, Martis, Nulvi e Perfugas). Il toponimo di Perfugas ha ormai carattere storico in quanto il giardino pubblico è stato raso al suolo agli inizi degli anni Settanta per allargare la piazza.

Giambàchis – Gian Bachisio, nome proprio.

Giànnu 'e cràstu – Valico del masso.

Giànnu Mannu – (La località, la proprietà di) Giovanni Mannu, nome personale.

Giànnu tzègu – (La località, la proprietà di) Giovanni il cieco, nome personale, ma più probabilmente soprannome.

Giumpèri (su) – È una variante di giùmpadolzu (il guado a balzi su pietre), distinto da “badu” = guado. Il logodorese giùmpàre è voce onomatopeica (imitativa) e significa saltare (confronta l'inglese to jump e romanesco zompàre).

Giùncos – (Il sito dei) giunchi.

Giuntùras – Confluenze (di torrenti).

Cfr. MAURO MAXIA, *I nomi di luogo dell'Anglona e della Bassa valle del Coghinas*, ed. Il Torchietto, Ozieri 1994, pagg. 185-192.